

**PATTO DI CORRESPONSABILITA’**

**TRA FAMIGLIA E SCUOLA**

*Ai sensi del D.M. n. 30 del 15.03.2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”*

*Ai sensi della Legge n. 71 del 29 maggio 2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo” e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo*

*Ai sensi della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”*

*Ai sensi del D.M. n. 89 del 7 agosto 2020 “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata”, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 39 del 26 giugno 2020*

### Tra la famiglia dell’alunno , rappresentato da padre/madre/tutore, e l’Istituto Comprensivo Centopassi, rappresentato dal Dirigente Scolastico ai sensi del D.P.R. n. 245 del 21 novembre 2007, viene firmato il presente PATTO di Corresponsabilità obbligatorio e vincolante, valido per tutta la permanenza dell’alunno nelle scuole dell’Istituto Comprensivo Centopassi di S. Antonino di Susa.

1. **Obiettivo del patto educativo**

Impegnare le famiglie sin dall’atto dell’iscrizione a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell’azione educativa. Sono infatti i genitori che hanno in primis il dovere dell’educazione dei figli (art. 30 della Costituzione; artt. 147, 155, 317 bis C.C.) ed insieme – scuola e famiglia – devono condividere un modello educativo basato sul rispetto della Costituzione, del Corpus legislativo e normativo in vigore e dei Regolamenti Scolastici. Il Patto sancisce pertanto un rapporto collaborativo, alla base del quale vi sono il rispetto di sé e degli altri, delle altrui proprietà, delle regole della convivenza civile, della correttezza, della tolleranza, della solidarietà e della volontà di collaborare: sottoscrivendolo, tutte le componenti della comunità scolastica si impegnano così ad instaurare un clima sereno e proficuo al lavoro.

1. **Impegni**.

**LE ALUNNE E GLI ALUNNI HANNO IL DIRITTO** di essere rispettati, di conoscere come devono comportarsi, cosa devono imparare, il percorso per arrivare agli obiettivi finali.

Hanno il diritto di conoscere come procede il proprio apprendimento, come vengono valutati e su quali contenuti, di avere chiarimenti quando non hanno compreso bene o sono stati assenti.

**LE ALUNNE E GLI ALUNNI HANNO IL DOVERE** di impegnarsi per una frequenza regolare, per la puntualità ogni mattina, per mantenere un atteggiamento sempre corretto e rispettoso sia del personale e dei compagni (nell’agire e nel parlare, anche adottando un abbigliamento consono all’ambiente scolastico) sia degli oggetti (locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici), senza recare danni al patrimonio della scuola ma avendone cura.

Si impegnano a rispettare le indicazioni sulla sicurezza e la prevenzione dei rischi.

Si impegnano a svolgere con regolarità ed impegno i compiti, a studiare ed a portare il materiale occorrente, a giustificare tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze.

Si impegnano a non usare a scuola telefoni cellulari, smartphone e apparecchiature tecnologiche che non abbiano specifica utilità didattica; a non registrare e/o scattare fotografie senza autorizzazione né ad ambienti o a oggetti, né a persone all’interno della scuola; a non portare a scuola soldi ed oggetti di valore, né oggetti estranei all’attività didattica.

**IN CASO DI ATTIVAZIONE DELLA DDI (NEL CASO SI PRESENTASSE LA NECESSITA’ DI ATTIVARE LEZIONI ONLINE)**

Si impegnano a frequentare le lezioni in streaming con videocamera attiva e​ microfono in funzione a richiesta del docente, evitando ritardi o assenze immotivate; a presentarsi alle videolezioni in modo consono all’ambiente di apprendimento e con il materiale necessario; a comunicare tempestivamente agli insegnanti qualsiasi difficoltà si incontri nello svolgimento delle attività a distanza; a non registrare durante le videolezioni voci o suoni nè scattare fotografie ad ambienti, a oggetti o a persone; a non divulgare ad altri materiali e contributi predisposti e/o inviati dagli insegnanti o condivisi dai compagni senza autorizzazione dell’autore/mittente; a non associare altri alla videolezione del docente, comunicando a terzi il link della video conferenza programmata; a utilizzare esclusivamente la mail istituzionale per accedere alle videolezioni.

**GLI INSEGNANTI HANNO IL DIRITTO** di essere rispettati; hanno il diritto all’attenzione ed all'osservanza delle consegne impartite, alla tutela ed alla valorizzazione del proprio ruolo educativo e didattico.

**GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO** a comunicare la propria offerta formativa in modo chiaro ed esauriente; a motivare i propri interventi didattici; a spiegare sempre con chiarezza strategie, strumenti e modalità di verifica e criteri di valutazione.

Gli insegnanti si impegnano a favorire la motivazione allo studio individuando modalità coinvolgenti, contenuti e linguaggio adeguati all’età e capacità degli studenti; nell’assegnare compiti e lezioni quotidiani, a considerare sia il carico di lavoro complessivo, comunque necessario per consolidare gli apprendimenti, che i tempi necessari per svolgerlo.

Gli insegnanti si impegnano ad essere puntuali; adottare linguaggio e abbigliamento consono all’ambiente educativo.

Gli insegnanti si impegnano a vigilare costantemente sui minori; richiedere colloqui con le famiglie, dimostrando sempre fiducia nel dialogo; adottare modalità comunicative chiare (comunicazioni sulla piattaforma del registro elettronico, notizie tramite diario).

Gli insegnanti si impegnano, in presenza e a distanza, a garantire il servizio scolastico e il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall’emergenza sanitaria; intraprendere azioni di formazione e aggiornamento in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l’uso delle nuove tecnologie; intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell’ambito dei percorsi personali di apprendimento.

**IN CASO DI ATTIVAZIONE DELLA DDI (NEL CASO SI PRESENTASSE LA NECESSITA’ DI ATTIVARE LEZIONI ONLINE)**

Gli insegnanti si impegnano ad attivare con puntualità iniziative di didattica a distanza in ogni classe assegnata. Per la scuola Primaria si garantisce un monte ore non inferiore a dieci ore nelle classi prime e non inferiore a quindici nelle altre classi. Per la scuola secondaria si garantisce un monte ore non inferiore al 50% di quello previsto per la didattica in presenza.

Gli insegnanti si impegnano ad evitare di sovraccaricare gli alunni con una eccessiva mole di videolezioni e di lavoro nell’ottica della tutela della salute dei minori; favorire una didattica a distanza inclusiva a vantaggio di ogni studente, anche in caso di difficoltà di accesso agli strumenti digitali, assicurandosi che le comunicazioni pervengano e siano comprese; servirsi degli strumenti della Piattaforma di Istituto Workspace For Education (o Weschool) e organizzare la propria didattica con lezioni in streaming e/o l’invio di materiale personalizzato (attraverso le classi virtuali il registro elettronico o la posta elettronica); limitare la stampa di documenti ed evitare l’utilizzo di materiali non reperibili dagli alunni; non limitarsi alla mera assegnazione di compiti, ma prevedere una progressione di contenuti e argomenti sempre preventivamente spiegati; informare tempestivamente i genitori nel caso uno studente risulti frequentemente assente o non attivo.

**I GENITORI HANNO IL DIRITTO** di conoscere l’offerta formativa e la programmazione didattico educativa di classe e dei singoli docenti; di esprimere pareri e proposte; di collaborare alle iniziative.

**I GENITORI SI IMPEGNANO** a instaurare un positivo clima di dialogo e collaborare con la scuola per accompagnare insieme l’alunno alla crescita umana, culturale, civica; manifestare fiducia e rispetto della professionalità del docente e del suo operato (rispettando le scelte educative e didattiche condivise e la libertà d’insegnamento, accettando consigli e condividendo gli interventi educativi, continuando in famiglia la richiesta delle regole concordate); a partecipare alla vita della scuola esprimendo pareri e proposte; a collaborare alle iniziative che promuovono l’ampliamento dell’offerta formativa; a supportare i propri figli rafforzando la motivazione e l’assunzione di responsabilità nel perseguire gli obiettivi educativi e di apprendimento prefissati; a informarsi costantemente del percorso didattico – educativo dei propri figli e a prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando la riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità

I genitori si impegnano a evitare eventuali assenze immotivate da parte dei figli; giustificare sempre e tempestivamente per iscritto ritardi e assenze e a limitarne il più possibile il numero; controllare l’esecuzione dei compiti.

**IN CASO DI ATTIVAZIONE DELLA DDI (NEL CASO SI PRESENTASSE LA NECESSITA’ DI ATTIVARE LEZIONI ONLINE)**

I genitori si impegnano a comunicare tempestivamente ai docenti eventuali problematiche che possono insorgere (sia di carattere tecnico che personale); mantenere un comportamento rispettoso del ruolo dell’insegnante, nel momento dell’esercizio della sua funzione docente, evitando in qualsiasi modo di intervenire nelle videolezioni; manifestare fiducia e rispetto della professionalità del docente e del suo operato, comprendendo che solo attraverso una stretta collaborazione tra scuola e famiglia è possibile garantire un percorso formativo anche in questa situazione di emergenza.

1. **Sanzioni.** Le sanzioni di tipo disciplinare seguiranno l’iter previsto dallo Statuto degli studenti e delle studentesse (D.P.R. 249 del 24 giugno 1998 e D.P.R. 245 del 21 novembre 2007) e dal Regolamento interno di disciplina.
2. **Risarcimenti.** In caso di danno a proprietà della scuola o di terzi ( provocati nell’edificio scolastico o in visita di istruzione o uscita didattica o altra attività prevista dal PTOF) determinati da un comportamento sanzionato ai sensi del precedente Punto 2 e che è stato fatto risalire all’alunno di cui al presente Patto, la famiglia si impegna a risarcire in solido il danno arrecato ripristinando le condizioni precedenti con le modalità e la solidità stabilite dal Dirigente scolastico sentito il Consiglio di Istituto.
3. **Uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà della scuola**. In caso di uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà della scuola la famiglia dell’alunno individuato come responsabile dovrà provvedere a mettere in atto tutto quanto sarà in suo potere per evitare il ripetersi dell’evento e per far comprendere la negatività della scelta fatta dall’alunno. Dovrà inoltre sostenere le eventuali spese della scuola nate dall’uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà della scuola.
4. **Uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà dell’alunno**. L'uso dei dispositivi personali è regolamentato dal documento PUA che viene sottoscritto al momento dell’autorizzazione per il BYOD. Si ricorda che l'uso dei cellulari resta vietato. In caso di uso fraudolento dei mezzi multimediali la famiglia dell’alunno individuato come responsabile dovrà provvedere a mettere in atto tutto quanto sarà in suo potere per evitare il ripetersi dell’evento e per far comprendere la negatività della scelta fatta dall’alunno. Qualora l’uso fraudolento dei mezzi multimediali porti ad una violazione della privacy tramite la diffusione di immagini e/o filmati l’infrazione sarà segnalata al Garante della Privacy per le successive decisioni.
5. **Uso degli strumenti multimediali personali durante le attività didattiche**: la scuola e la famiglia definiscono le seguenti conseguenze per l’uso di strumenti multimediali personali durante le attività didattiche
6. **utilizzo non autorizzato dei devices durante i compiti in classe**: ritiro immediato del compito e votazione di 4
7. **utilizzo non autorizzato dei devices durante le lezioni**: segnalazione scritta alla famiglia e eventuali sanzioni che possono comportare fino alla sospensione dell’alunno dalla partecipazione alla prima visita di istruzione utile.

La reiterazione dei comportamenti è soggetta alle sanzioni previste nel Regolamento interno di disciplina

Si ricorda che l’uso dei devices durante le prove d’esame comporta l’allontanamento immediato dell’alunno con la conseguente ed irreversibile negatività dell’esito dell’esame stesso.

1. **Comportamento scorretto dell’alunno durante le attività didattiche in uscita didattica o altra attività esterna**. In caso di comportamento scorretto l’alunno non sarà più autorizzato a partecipare ad altre uscite o attività all’esterno della scuola.
2. **Azioni di bullismo e di cyberbullismo collegate alla scuola**. La scuola contrasta ogni forma di bullismo-cyberbullismo e ogni forma di discriminazione, anche attraverso percorsi di Ed. Civica, attività laboratoriali, dibattiti. Nel caso azioni di bullismo o cyberbullismo si configurino come reato, oltre alle sanzioni scolastiche, verrà effettuata una segnalazione agli organismi deputati.
3. **Punizione dell’omertà**. Qualora venga accertata una chiara e circostanziata omertà per comportamenti sanzionabili che hanno portato a danneggiamenti di cose o a danni anche morali verso persone, agli alunni omertosi vengono applicate le stesse procedure previste per gli alunni individuati come responsabili di fatti sanzionabili.

## IMPEGNI DI RECIPROCITA’

Il genitore/affidatario, sottoscrivendo l’istanza d’iscrizione, è pienamente consapevole:

delle disposizioni richiamate nel presente patto e delle conseguenti responsabilità;

della necessità della loro scrupolosa osservanza.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell’Istituzione Scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel patto siano pienamente garantiti.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA IL GENITORE

Dott.ssa DORIA Maria Chiara 

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

D**a riconsegnare alla scuola**



AUTODICHIARAZIONE PATTO DI CORRESPONSABILITA’ TRA FAMIGLIA E SCUOLA

Il/La sottoscritto/a ...................................................................................................................................... genitore dell’alunno/a ................................................................................................................................

frequentante la classe ...................... sez. ............. della Scuola …………………………… (Infanzia-Primaria-Secondaria) di .....................................

DICHIARA

di aver letto e condiviso, in accordo con l’altro genitore, con il/la proprio/a figlio/a il documento “Patto di corresponsabilità tra famiglia e scuola”

Luogo e data, ........................................................................

L’alunno/a

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il genitore

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_